

COPIA

# COMUNE DI FOSSO'

PROVINCIA DI VENEZIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

del 27/11/2014 n. 70

Verbale letto,  
approvato e  
sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Fto Boscaro Federica

IL SEGRETARIO  
COMUNALE  
Fto Pontini Claudio

Questa deliberazione  
viene pubblicata  
all'Albo Pretorio  
per 15 giorni  
consecutivi a  
partire dal

IL SEGRETARIO  
COMUNALE  
Fto Pontini Claudio

Il sottoscritto  
Segretario comunale,  
visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente  
deliberazione e'  
divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla  
pubblica- zione all'albo  
pretorio non essendo  
soggetta al controllo  
preventivo di  
legittimita'.

Fosso', li

IL SEGRETARIO  
COMUNALE

## OGGETTO:

### APPROVAZIONE DEL PIANO DELL'ILLUMINAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO (P.I.C.I.L.)

L'anno duemilaquattordici, addi' ventisette, del mese di novembre alle ore 16.00, nella sala delle adunanze, si e' regolarmente riunito il Consiglio comunale in sessione Straordinaria, 1 convocazione, seduta Pubblica.

Eseguito l'appello, risultano:

COGNOME E NOME	presenti	assenti
1.Boscaro Federica	X	
2.Asta Giuseppe	X	
3.Lunardi Maurizio		X
4.Rubin Alberto	X	
5.Bacco Germana	X	
6.Galesso Daniele		X
7.Corro' Barbara	X	
8.Sasso Augusta	X	
9.Lissandron Nico	X	
10.Riondato Gabriele		X
11.Convento Marianna	X	
12.Compagno Luciano	X	
13.Carraro Paolo	X	

Partecipa alla seduta il Sig. Pontini Claudio Segretario comunale.

Il Sig. Boscaro Federica nella sua qualita' di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di scrutatori i Signori consiglieri Corro' Barbara Lissandron Nico Compagno Luciano

## Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, .....

Visto: Il Sindaco

IL SEGRETARIO GEN  
Pontini'



---

## PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in ordine al seguente oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO DELL'ILLUMINAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO (P.I.C.I.L.)

ha conseguito i pareri di competenza, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente, con le seguenti risultanze:

<b>Parere o attestazione</b>	<b>Funzionario</b>	<b>Data</b>	<b>Esito</b>
Tecnico	Fto Adriano Salvato	20/10/2014	Favorevole
Regolarità Contabile	Fto Rossella Menin	21/10/2014	Favorevole

---

**Partecipa alla seduta l'assessore esterno Gobbato Filippo**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTO che in data 11/08/2009 è entrata in vigore la Legge Regionale 7 agosto 2009, n° 17 *"Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici"*;

- ACCERTATO che la L.R. 17/2009, sopra richiamata, all'art. 5 definisce i compiti dei Comuni, in sintesi così riassunti:

- redazione Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (abbreviato in PICIL) entro tre anni dall'entrata in vigore della legge;
- riduzione dell'inquinamento luminoso ed ottico;
- sicurezza delle persone e dei veicoli mediante una corretta e razionale illuminazione e la prevenzione dei fenomeni di abbagliamento visivo;
- risparmio energetico mediante l'impiego di apparecchi e lampade ad alta efficienza, tali da favorire minori potenze installate per chilometro ed elevati interassi tra i singoli punti luce, e di dispositivi di controllo e regolazione del flusso luminoso;
- economia di gestione degli impianti attraverso la razionalizzazione dei costi di esercizio, anche con il ricorso a energia da fonti rinnovabili, e di manutenzione;
- realizzazione di modelli di gestione tecnologicamente integrati ai fini del contenimento energetico, della valorizzazione differenziata dei luoghi e di una economia di gestione manutentiva;
- conservare gli equilibri ecologici sia all'interno che all'esterno delle aree naturali protette urbane ed extraurbane;
- tutela, nelle aree di protezione degli osservatori astronomici, dell'attività di ricerca scientifica e divulgativa;
- preservare la possibilità per la popolazione di godere del cielo stellato, patrimonio culturale primario;
- adeguare il regolamento edilizio ed i capitolati dei LL.PP.;
- normare l'installazione di tutti gli impianti di illuminazione esterna, sia pubblici che privati;
- effettuare controlli, avvalendosi di ARPAV;
- pianificare le eventuali bonifiche e adeguamenti delle sorgenti luminose;
- assumere le iniziative necessarie a contenere l'incremento annuale dei consumi di energia elettrica per l'illuminazione esterna notturna entro l'uno per cento del consumo effettivo registrato alla data di entrata in vigore della legge regionale sopra menzionata;

- VISTA la particolare rilevanza del PICIL in relazione ai numerosi obiettivi che si prefigge di raggiungere ed alle molteplici implicazioni che determina sulle azioni che interessano il territorio comunale;

- CONSIDERATO che con la redazione del PICIL, in base all'art. 5 della citata L.R. 17/2009, i Comuni uniformano i criteri di progettazione per il miglioramento della qualità luminosa degli impianti, in particolare di quelli dedicati alla sicurezza della circolazione stradale, svolgono un'adeguata protezione dall'inquinamento luminoso, sia dell'ambiente naturale e urbano, programmando una costante riduzione dei consumi energetici attraverso specifiche azioni strutturali;

- RITENUTO che, contrariamente ad altri tipi di inquinamento, quello luminoso è più facilmente risolvibile utilizzando le giuste tecnologie che non danneggiano l'ambiente, tecnologie già ampiamente disponibili sul mercato;

- EVIDENZIATO che l'Amministrazione Comunale di Fossò, in merito al punto precedente, ha siglato in data 29/12/2011 il protocollo d'intesa con la Provincia di Venezia sul "Patto dei Sindaci", impegnandosi, nella seduta del consiglio comunale n° 41 del 17/06/2013 a redigere il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile abbreviato in PAES, per raggiungere gli obiettivi fissati dall'Unione Europea per il 2020, riducendo le emissioni di CO2 nel territorio comunale di almeno il 20%, attraverso le azioni stabilite nel Piano di Azione per l'Energia Sostenibile che tra le altre azioni prevede lo studio ed il miglioramento degli impianti della pubblica illuminazione;

- VALUTATO quindi che il PICIL rappresenta, pertanto, uno strumento di azione per il contenimento dell'inquinamento luminoso ed in particolare dei consumi energetici nell'ottica della salvaguardia del territorio e la valorizzazione ambientale;

- ACCERTATO quindi che sotto questo profilo la L.R. 17/2009, all'art. 5, comma 3, in armonia con il Protocollo di Kyoto, impone ai comuni:

- 1) l'incremento massimo dell'1% annuo dei consumi energetici per la pubblica illuminazione;
- 2) utilizzare sorgenti luminose con maggiori rendimenti ma con potenze inferiori, per quanto possibile, ai 75W;
- 3) adottare dispositivi per la riduzione del flusso luminoso;

- CONSIDERATO, in generale, che il complesso delle azioni ed il regolamento previsto nel presente piano, si pongono l'obiettivo di sensibilizzare la Pubblica Amministrazione, i cittadini e le imprese, sulle corrette modalità di progettazione ed installazione degli apparecchi luminosi, nella consapevolezza che un utilizzo razionale e diversificato dell'energia, anche attraverso la promozione di fonti rinnovabili, non può che portare ad una riduzione dei consumi energetici e degli investimenti economici a medio e lungo termine;

- VISTO che con nota assunta al prot. n° 6681 in data 04/07/2014, le ditte incaricate TOMBOLAN & ASSOCIATI, SIT ambiente & territorio s.a.s. e Ing. Fausto Martin hanno consegnato gli elaborati facenti parte del Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (PICIL) composti da n° 1 copia cartacea di:

- R1 - RELAZIONE GENERALE
- R2 - RELAZIONE SPECIFICA: PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI
- R3 - CENSIMENTO PUNTI LUCE
- tavola 1a – CARTA DELLO STATO DI FATTO DELL'ILLUMINAZIONE DEL TERRITORIO
- tavola 1b – CARTA DELLO STATO DI FATTO DELL'ILLUMINAZIONE DEL TERRITORIO
- tavola 2a – ZONIZZAZIONE DELL'ILLUMINAMENTO E PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI
- tavola 2b – ZONIZZAZIONE DELL'ILLUMINAMENTO E PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

e n° 1 CD-ROM relativo ai sopracitati elaborati in formato shp, doc e pdf;

- ATTESO che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere previsto dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile del competente servizio;

- VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

### **SENTITO IL SEGUENTE DIBATTITO:**

**SINDACO:** Approvazione del piano di illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso.

**SINDACO:** Facciamo fare la premessa al tecnico Assessore?

**GEOM. SALVATO:** Come già si legge dal titolo della delibera, "piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso" detto anche PICIL a seconda delle cadenze che usiamo noi veneti. E' un piano che serve per fotografare lo stato di fatto degli impianti di illuminazione pubblica e anche delle situazioni dell'illuminazione su edifici privati. Questo per arrivare a cosa? Per arrivare, con l'obiettivo che ci siamo prefissi come Comuni che hanno aderito al patto dei Sindaci al 20-20-20, a ridurre sia l'inquinamento luminoso e sia creare l'efficiamento elettrico per arrivare a minor costi per il funzionamento dei vari impianti.

Il progetto che è stato redatto e che avete visto in Commissione lunedì sera, ha degli elaborati che parlano di quello che c'è nel territorio comunale. Noi abbiamo nel nostro territorio 1251 punti luce di cui vengono evidenziati nella planimetria tutti quelli che sono o contro legge, perché hanno il fascio di luce che va verso l'alto, oppure perché sono fuori norma in quanto consumano troppa energia elettrica, una volta fotografata la situazione di ogni impianto, noi abbiamo circa quarantadue pod, che sono i punti di fornitura di energia elettrica, quindi sono quarantadue impianti, per ogni impianto è specificato da quanti punti luci è composto, da che tipo di lampadine sono formati e dice anche quali sono gli interventi più urgenti e necessari da programmare nel corso degli anni. Dà quindi dei suggerimenti perché l'Amministrazione si attivi, nei vari anni, si attivi sia per eliminare questo inquinamento luminoso e sia per ottenere un efficientamento energetico.

Tanto per darvi un esempio, uno dei primi criteri da seguire, è quello di eliminare tutti i punti luce che fanno inquinamento verso l'alto, vale a dire, tanto per capirci, i famosi globi che abbiamo su viale Pisani, sui giardini, sono quelle lampade a sfera che, il fungo in piazza un po' meno, perché non è per il consumo, forse lì è un problema di consumo, ma i pericolosi sono quelli che vanno a disturbare il nero della notte, quindi creano disservizio per gli aerei, per coloro che viaggiano dall'alto. L'intervento richiesto è quello di eliminare questi punti luce, abbiamo i faretti che illuminano le rotonde, quelli sono altri punti luce che sono considerati fuori legge perché sono proiettati verso l'alto, oppure abbiamo i fari che illuminano la chiesa del settecento, anche quelli sono fuori norma.

Il piano quindi dice, intervenite prima cosa qui e poi dove c'è troppo consumo. Quali sono i punti luce che danno il maggior consumo?

Sono quelli naturalmente dei primi impianti che sono stati realizzati venti, trent'anni fa, dove le lampade sono a (...) metallici oppure, addirittura, sono a vapori di mercurio. Questi se scambiati e sostituiti con lampade a led, possono portare anche ad un risparmio energetico che può variare dal 50 al 60%. Ecco che allora suggerisce di fare, come primo intervento, quello della sostituzione di questo tipo di lampade.

Altro intervento che costa relativamente poco, che viene suggerito, è quello di posizionare le lampade in maniera che lo schermo sia orizzontale col terreno e non sia inclinato, perché se inclinato, può portare a una dispersione del flusso luminoso verso l'alto.

Poi interviene anche su quanto riguarda la luminosità negli spazi privati dando delle regole, regole che devono essere recepite nel regolamento edilizio e imposte anche ai privati. Oltretutto, per quanto riguarda le tabelle che vediamo di pubblicità lungo le strade, anche su quelle vengono messi dei correttivi, perché non possono superare certi valori, quindi lo scopo di questo piano è proprio quello di classificare tutti i punti luce del territorio comunale e di dare una previsione di intervento nel corso degli anni per poter portare ad una forte riduzione dell'inquinamento luminoso, e possibilmente ad un risparmio energetico che va a beneficiare sul bilancio comunale.

**CONS. LUNARDI:** A completamento di quanto ha detto il geometra Salvato, è importante che venga deliberata oggi l'approvazione di questo piano di illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso, perché ci stiamo apprestando a partecipare ad un contributo regionale per il quale se questo piano è approvato abbiamo cinque punti in più. Se il PAES è approvato, e noi l'abbiamo approvato, abbiamo altri punti in più, quindi stiamo cercando di fare in modo che i bandi, ai quali partecipiamo, ci siano più probabilità di accettazione poi da parte della Commissione.

**SINDACO:** Ci sono altri interventi? Convento.

**CONS. CONVENTO:** Sempre in riferimento alla tutela ambientale questo piano prevede una riduzione dell'inquinamento luminoso ed ottico. Diciamo che questo piano, siccome era stato depositato a luglio, poteva essere concertato, per lo meno poteva essere indicato in ordine del giorno di una Commissione urbanistica precedente perché non è stato mai discusso con le minoranze, quindi io non lo conosco bene, anche se comunque le previsioni mi sembrano positive, oltretutto sottolinea l'Assessore al bilancio, che attraverso l'approvazione di questo piano possiamo accedere a dei contributi economici. Sottolineo, però un punto sull'illuminazione, visto che ho partecipato alla Commissione Capigruppo, e da quello che ho potuto capire, quando c'erano dei tecnici che hanno illustrato brevemente questo piano, ma ci sono delle tavole e delle relazioni da leggere che non ho potuto avere, hanno sottolineato come io ho sempre detto, l'errore che fa l'Amministrazione e cioè di interrompere le illuminazioni in certi punti creando dei coni d'ombra e creando delle problematiche di sicurezza sul tratto stradale.

Io insisto, quindi, sempre da questo punto di vista, e visto che comunque avremo degli introiti economici, di continuare, finché non venga sistemata la situazione, di illuminare il territorio comunale così com'era prima. Faccio presente anche che quando si andrà ad intervenire da questo punto di vista, di considerare anche delle zone del territorio comunale, in particolare a Sandon dopo l'argine, che sono completamente al buio, quindi spero che l'Amministrazione valuti tutte queste considerazioni, comunque io esprimo parere positivo, proprio perché ci sono degli intenti positivi ed oltretutto si potrà ottenere un contributo economico come dice l'Assessore al bilancio.

**CONS. COMPAGNO:** Sì faccio presto. Con l'auspicio che dopo l'approvazione di questo piano ci sia da parte dell'Amministrazione comunale la volontà di riaccendere quei punti luci che sono anche spenti in posizioni piuttosto pericolose che danno anche una certa sicurezza ai cittadini, io sono convinto che questo piano porterà sicuramente dei miglioramenti a livello del territorio comunale, però volevo chiedere un'informazione, se questo piano è stato depositato al protocollo comunale il 4 di luglio 2014, e abbiamo perso il bando quello di novembre, come ha detto il tecnico, dove c'era la possibilità di percepire più di 100 mila euro, mentre adesso partecipiamo al bando inferiori ai 100 mila euro, perché c'è stata questa negligenza, chiedo?

**CONS. LUNARDI:** Il bando di novembre che ha detto l'ingegnere non c'era stato presentato.

**CONS. COMPAGNO:** Dovevate voi ricercare questo bando giusto? Avevate già il piano presentato al protocollo.

**CONS. LUNARDI:** Noi abbiamo gli uffici che guardano spesso, e tante volte, tanti bandi che escono, non arrivano neanche. Abbiamo anche delle persone che guardano in Regione. Siamo contenti quando magari il Consigliere Compagno dice: "ma voi non sapete dove trovare i soldi, io sì li so trovare", vedo che lei ci sta aiutando in maniera proprio speciale.

Ogni volta ci dice guarda che c'è un bando, che c'è questo. Grazie dell'aiuto che ci dà. Sono molto contento di questo.

**CONS. COMPAGNO:** Ma se i progettisti hanno fatto questa affermazione...

**CONS. LUNARDI:** I progettisti l'affermazione l'hanno fatta ieri.

**CONS. COMPAGNO:** Sì, ma loro quando hanno presentato...

**CONS. LUNARDI:** L'hanno fatta lunedì, non ieri.

**CONS. COMPAGNO:** Quando hanno presentato il 4 di luglio non potevano dirvi guardate che i...

**CONS. LUNARDI:** Non l'hanno detto.

**SINDACO:** Non funziona così. Non funziona così, in genere il bando... Compagno posso dire, il bando in genere quando ci viene inviato e non ci viene inviato sempre dalla Regione, non ci vengono inviati sempre i bandi dalla Regione, molte volte proprio non vengono inviati per niente, se abbiamo la fortuna di andare a scartabellare, e ci vuole tempo, qualche volta ce ne accorgiamo da soli, ma non sempre la Regione invia i bandi in tempo utile, quando arriva il bando in tempo utile, il tempo, cioè quando arriva, il tempo per presentare il progetto con tutti gli allegati ecc., di solito è quindici giorni, quindi devi già avere tutto pronto e sembrano, lo dico tra virgolette, sembrano bandi fatti apposta per qualcuno. E' probabile allora che a luglio, anzi è probabile, è sicuro che a luglio non c'era il bando di novembre.

**SINDACO:** Ecco, proprio appunto allora se pensa che i tecnici che devono fare solo quello non hanno avuto la accortezza, almeno loro di avvertirci se lo sapevano, perché ripeto, a noi non è arrivato il bando, altrimenti l'avremmo fatto.

**SINDACO:** Lei stesso ha detto bandi ce ne sono, si poteva aspettare anche per la piazza, non partecipare, magari partecipare dopo, allora quando arrivano e c'è una disponibilità economica si partecipa e siamo pronti, quando siamo pronti, partecipiamo con quello che abbiamo giustamente.

**CONS. LUNARDI:** Vero, ma poi c'è anche l'altro aspetto della medaglia, se noi partecipiamo ai bandi dobbiamo presentare dei progetti preliminari e magari vanno pagati e poi lei ci dice stiamo spendendo troppo per i progetti.

**SINDACO:** Se abbiamo chiarito tutto possiamo passare ai voti?

La votazione si effettua per alzata di mano e ha il seguente risultato:

Presenti: 10 (dieci)

Favorevoli: 10 (dieci)

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

## **DELIBERA**

1) di Approvare, per i motivi in premessa citati, il "Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (PICIL)" presentato in data 04/07/2014 assunto al prot. n° 6681, redatto dalle ditte TOMBOLAN & ASSOCIATI, SIT ambiente & territorio s.a.s. e Ing. Fausto Martin;

2) di dare atto che gli elaborati e documenti allegati al PICIL sono i seguenti:

- R1 - RELAZIONE GENERALE
- R2 - RELAZIONE SPECIFICA: PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI
- R3 - CENSIMENTO PUNTI LUCE
- tavola 1a – CARTA DELLO STATO DI FATTO DELL'ILLUMINAZIONE DEL TERRITORIO
- tavola 1b – CARTA DELLO STATO DI FATTO DELL'ILLUMINAZIONE DEL TERRITORIO
- tavola 2a – ZONIZZAZIONE DELL'ILLUMINAMENTO E PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI
- tavola 2b – ZONIZZAZIONE DELL'ILLUMINAMENTO E PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

3 ) di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile Area Servizi Tecnici per i successivi adempimenti di carattere e natura gestionali;

4 ) di dare atto che il presente provvedimento **non** comporta spese ne minori entrate a carico dell'Ente, fatti salvi riflessi diretti ed indiretti derivanti dall'attuazione dei piani delle opere pubbliche, relativi agli investimenti nell'illuminazione pubblica nell'ambito della programmazione approvata annualmente dal Consiglio Comunale;

con votazione che ha lo stesso risultato della precedente.

Presenti: 10 (dieci)

Favorevoli:10 (dieci)

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

#### DELIBERA INOLTRE

5) di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 D.L.gs.267/2000.